

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN

POTENZA NOMINALE 54,6 MW

REGIONE BASILICATA PROVINCIA DI POTENZA

ATELLA AVIGLIANO COMUNI DI FILIANO SAN FELE POTENZA

Località "Agrifoglio"

Scala: 1:5.000 Formato Strada: A2

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO

A.16.a.11 PROFILI GEOLOGICI

Il Progettista: Dott. Geol. Giuseppe Di Luccio

Il presente elaborato è di proprietà di E.S.V. Design Studio S.r.l. Non è consentito riprodurre o comunque utilizzare senza autorizzazione scritta di E.S.V. Design Studio S.r.l.

LEGENDA

OPERE DI PROGETTO PARCO EOLICO

- (A) Aerogeneratore di progetto - ubicazione

LITOLOGIA

- a3 - Detrito di falda**
Detrito sciolto, generalmente clinostratificato, costituito da blocchi litoidi in una matrice sabbioso-argillosa, con lenti ghiaiose e livelli sabbioso-argillosi; si ritrova in conii o fasce localizzati alla base dei versanti. Spessore fino a 5-10 metri.
PLEISTOCENE MEDIO - ATTUALE
- PCG - Conglomerati poligenici.**
Cobglomerati poco coerenti o a cemento molassico, di colore giallastro ed avvolte rossastro, a volte alternati a sabbie ed arenarie, con lenti argillose o sabbiose.
PLIOCENE MEDIO
- TLV1b - Subsistema di Potenza**
Subsistema formato da quattro litofacies con rapporti parzialmente eteroplici. La litofacies sabbiosa (TLV1b) spesso circa 500 metri, è composta da sabbie a grana media e fine e sabbie siltose, di colore grigio-azzurro o giallastro, ben stratificate, a luoghi cementate, con sporadici livelli lenticolari di microconglomerati ed intercalazioni di siltiti argillose e sabbiose e calcareniti bioclastiche; ambiente da circa litorale a infralitorale. Il subsistema poggia con un contatto di discordanza angolare sulle formazioni delle unità tettoniche Monte Arluso, San Chirico e Groppa d'Anzi e su TCR. Gli ambienti di sedimentazione variano dal fluvio-deltizio, al circolitorale-infralitorale e al neritico. Spessore variabile da 7-800 metri nell'area Avigliano, Ruoti e Sant'Illario di Atella.
PLIOCENE MEDIO p.p.
- PR- Detrito di falda**
Coltri di accumulo-rimaneggiamento in età Pliocenica, con pezzami lapidei sciolti, più o meno grossolanamente arrotondati, poggiati sul Flysch, e talora commisti a detrito di falda ed a prodotti eluviali.
PLIOCENE MEDIO - BASSO
- PDO - Formazione di Paola Doce**
Formazione interamente suddivisa in due litofacies eteropliche, costituite da alternanze di livelli calcareo-clastici, pelitici ed arenacei di natura tuftica e quarzarenitica, e in un membro basale calcareo-diasprigno (PDO1), in eteropia con parte della formazione. La **litofacies arenaceo-argilloso-calcareo (PDOa)** è formata da alternanze irregolarmente stratificate di arenarie arcosico-litiche e

sono presenti livelli caotici, spessi qualche metro, costituiti da frane sinsedimentarie. La litofacies arenacea (PDOb) è costituita da alternanze sottilmente stratificate di arenarie arcosiche e litiche, in strati sottili, argille siltose ed argille marmose grigio-verdastre in tratti centimetrici e mame biancastre. La formazione PDO poggia con contatti graduali e parzialmente eteroplici su AV e CPA e passa verso l'alto in continuità stratigrafica a FYN. Successione badinale formata da depositi torbiditici ed emipelagitici. Spessore complessivo di circa 500 metri.
OLIGOCENE SUP. - MIOCENE INF.

MEMBRO CALCAREO
Alternanze in strati e banchi di calcareniti torbiditiche, calcilutiti, mame bianche e verdastre e argille marmose. Localmente alla base si rinviene un livello decametrico di diaspri di colore rosso, verde e grigio chiaro. Poggia sulle formazioni AV e CPA, e passa verso l'alto alla litofacies PDOa e lateralmente alla litofacies PDOb. Successioni di base scarpata-bacino di natura torbiditica ed emipelagitica. Spessore inferiore ai centro metri.
OLIGOCENE SUP.

FYR/FYR2 - Flysh Rosso
Alternanze di calcareniti torbiditiche bioclastiche grigie e biancastre, con stratificazione sottile e tabulare, calcilutiti e calcari mamosi bianchi e rosati, spesso bioturbati, e argille, argilliti marmose e mame di colore rosso, grigio e verde, localmente parzialmente silicizzate; talora si rinviengono alla base calcilutiti e calcari mamosi con liste e noduli di selce griglia o bianca, alternate ad argille marmose ed argille silicifere di colore grigiastro. Si riconosce inoltre una litofacies calcareo-clastica costituita da alternanze di calcareniti, calciruditi, calcilutiti, calcari mamosi ed argille marmose biancastre con lenti di calcilutiti bioclastiche con contatto basale erosivo. La formazione è talora suddivisa in due membri, e passa stratigraficamente verso il basso a FYG e verso l'alto con un contatto netto a FYN. Successioni marine di base scarpata e di bacino, formate da depositi di flussi gravitativi e da emipelagiti. Spessore complessivo di circa 350 metri.
CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.

MEMBRO CALCAREO
Calcareniti biancastre a grana media e grossa in strati e banchi, contenenti frammenti di rudiste. A varie altezze corpi lenticolari calciruditi con base marcatamente erosiva ed elementi costituiti prevalentemente da calcari neritici a macroforaminiferi; livelli decimetrici di calcilutiti bianche, mame ed argille marmose grigie e rossastre. Il membro passa stratigraficamente verso il basso in parziale eteropia a FYR1; il limite superiore non è esposto. Successioni di base scarpata-bacino di natura torbiditica. Spessore compreso tra 100 e 150 metri.
CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.

MEMBRO DIASPRIGNO
Sottili alternanze di diaspri di colore verde e rosso fegato e mame silicizzate, con intercalazione di calcilutiti, mame argillose e argilliti silicizzate. Il membro passa stratigraficamente verso il basso a FYG e verso l'alto in parziale eteropia a FYR2. Successioni di bacino, formate da emipelagiti e flussi gravitativi distali. Spessore di 50-100 metri.
CRETACICO SUP.

CPA - Formazione di Corleto Perticara
Alternanze in strati e banchi di mame calcaree, calcari mamosi, calcilutiti grigio-giallognole, rare calcareniti biancastre a grana fine, mame ed argille marmoso-siltose bruno-grigiate con rari sottili livelli siltoso-arenacei. Alla base si rinviengono lenti di argille scagliose policrome con intercalazioni calcareo marmose; generalmente nella parte superiore della formazione, ma talora per tutta la sua estensione verticale, si distingue una litofacies arenaceo-marmosa (CPAa), costituita da strati e banchi di mame calcaree e calcilutiti di colore bianco e giallastro e di argille marmose grigie, verdi e rosate. La formazione poggia in parziale eteropia con la parte sommitale di AV e con PDO, e passa verso l'alto a FYN. Depositi calciotorbiditici ed emipelagitici di ambiente di bacino. Spessore complessivo fino a 250 metri.
EOCENE - MIOCENE INF. p.p.

AV - Gruppo della Argille Variegata
Argille, argilliti marmose, mame silicifere ed argille marmoso-siltose grigie e policrome con intercalazioni in strati e banchi di mame calcaree, calcilutiti e calcareniti bioclastiche, variamente silicizzate ed alterate, talora con selce e diaspri; verso l'alto si rinviengono intercalati livelli rari livelli di quarzareniti e di areniti arcosiche e tuftiche. Il gruppo presenta un contatto basale graduale su FYG; nella sua parte superiore si presenta eteropico a CPA e PDO, e presenta un passaggio graduale verso l'alto a FYN. Il gruppo è composto da torbiditi calcaree e depositi emipelagitici di ambiente di bacino e di scarpata. Spessore compreso tra i 100 ed i 400 metri.
CRETACICO SUP. - MIOCENE INF.

FYG - Flysh Galestrino
Alternanze in strati sottili di calcilutiti e calcisiltiti grigie e giallastre, localmente silicizzate, mame calcaree e silicifere a frattura concoide, argilliti silicee fogliettate a frattura prismatica nere, grigie e verdastre e rare calcareniti torbiditiche. Talora verso il basso si passa ad alternanze in strati sottili di mame silicee grigio-verdastre ed argilliti con fratturazione aciculare grigie scure, verdastre e violacee, completamente silicizzate e calcilutiti grigie e giallastre (FYGa). La formazione passa verso l'alto a FYR. Depositi bacinali profondi con flussi gravitativi calciclastici.
CRETACICO INF.

